

Bilancio positivo per l'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro al convegno AIIC



È positivo il bilancio dell'**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro** che ha preso parte attivamente, e con una nutrita partecipazione dei suoi iscritti, all'edizione 2019 del convegno nazionale dell'**Associazione Italiana Ingegneri Clinici** che si è chiuso ieri al Padiglione D del Policlinico Universitario del Capoluogo.

Un convegno che ha riunito a Catanzaro centinaia di ingegneri clinici provenienti da tutta Italia e che ha dato visibilità all'intero Ordine, confermando l'elevato valore dei professionisti calabresi e ribadendo con i numeri l'elevato grado di preparazione e di competenze che contraddistingue gli ingegneri della nostra regione.

L'Ordine provinciale ha organizzato all'interno del qualificato programma dei lavori il seminario dal titolo 'Il governo delle tecnologie mediche in Calabria: il ruolo dell'ingegnere clinico a garanzia della sicurezza, dell'accessibilità e supporto alla progettazione funzionale', una full immersion che ha delineato il ruolo dell'ingegneria per la trasformazione della sanità in modello di ripresa territoriale e sociale. Il seminario, moderato da Federica Saccà (vice presidente Ordine degli Ingegneri di Catanzaro), ha visto la partecipazione del presidente dell'Ordine provinciale, Gerlando Cuffaro, di Cristian Veraldi

(coordinatore dip. Ingegneria Biomedica e Clinica), **Antonio Belcastro** (DG Dip. Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della Regione Calabria), **Carmelo Minniti** (delegato regionale AIIC Calabria) e **Pasquale Gidaro** (coordinatore del Gruppo di progettazione dei nuovi ospedali in Calabria).

“Per il riscatto della sanità calabrese non si può prescindere da un rilancio strutturale, tecnologico e innovativo – ha sottolineato il presidente provinciale Gerlando Cuffaro nel suo intervento –. In questa direzione diventa essenziale il ruolo dell’ingegnere e dell’ingegnere clinico in particolare, figure apicali negli organigrammi delle più importanti aziende ospedaliere italiane eppure quasi inesistenti in quelle calabresi. Nonostante studi, ricerche e i piani aziendali promossi dalle direzioni generali delle ASP e degli ospedali puntino sulla figura dell’ingegnere clinico, bisogna purtroppo registrare una realtà diversa e ben lontana dal raggiungimento di quegli obiettivi che le aziende sanitarie possono raggiungere solo attraverso l’utilizzo di professionisti qualificati e altamente formati come gli ingegneri. Il settore privato – ha spiegato Cuffaro – lo ha capito da tempo e sta lavorando in questa direzione, il settore pubblico è nettamente indietro e, soprattutto al Sud, registra ritardi notevoli che vanno recuperati al più presto”.

Il **presidente Cuffaro** ha poi partecipato al workshop “Impianto di autoproduzione energetica mediante trigenerazione per strutture sanitarie”, organizzato da MGe Servizi Energetici e che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del rettore dell’Università di Catanzaro, Giovanbattista De Sarro, e di Caterina De Filippo, già commissario e direttore sanitario dell’AOU Mater Domini di Catanzaro.

Nel corso del workshop **Cuffaro** ha rilanciato l’esigenza di “favorire ulteriormente la formazione degli ingegneri clinici oltre a quella dell’ingegnere biomedico”, lanciando la sfida al rettore dell’Università Magna Graecia, De Sarro. “Sui nostri ingegneri dobbiamo investire sempre di più – ha

aggiunto Cuffaro – e per questo spero che a breve anche Catanzaro, così come già accade a Cosenza, possa diventare sede per gli esami di stato per l'abilitazione professionale. Sarebbe un segnale importante e di notevole attenzione per l'intera categoria". Cuffaro ha poi voluto ringraziare i relatori dott. Rosario Puntoriero, ing. Salvatore Rotundo e l'arch. Cersosimo "per l'approfondita disamina degli argomenti". *"Un particolare e sentito ringraziamento"* lo ha rivolto al presidente dell'AIIC Lorenzo Leogrande, al past president ing **Paola Freda**, alla dott.ssa **Rina De Filippo** e al **magnifico rettore dell'ateneo dott. Giovanbattista De Sarro** **"che ci hanno onorato della loro prestigiosa presenza"**.

Al termine della tre giorni di convegno, **Cuffaro ha voluto ringraziare "i consiglieri dell'ordine Federica Saccà e Gaetano Furriolo e i responsabili dei Dipartimenti dell'ordine degli ingegneri di Catanzaro, ing. Cristian Veraldi e ing. Salvatore Rotundo, per la perfetta riuscita dei due seminari"**. Poi, in conclusione, *"un caro e sentito saluto al Consigliere del CNI ing. Angelo Valsecchi e al Presidente del CNI ing. Armando Zambrano che ci hanno onorato della loro presenza qui a Catanzaro"*.